

Tuttoscuola News.

da Tuttoscuola N. 202, 6 giugno 2005

Notizie, commenti e indiscrezioni sul mondo della scuola.

La newsletter settimanale di, la rivista per insegnanti, genitori e studenti.

<http://www.tuttoscuola.com>

N. 202, 6 giugno 2005

SOMMARIO

1. Secondo ciclo/1. Avvio graduale e sperimentale dal 2006
2. Secondo ciclo/2. Quel silenzio sospetto del Governo
3. 66 miliardi per formare il personale scolastico. Anche in autoaggiornamento

le altre notizie di TuttoscuolaFOCUS n. 106/202:

- Secondo ciclo/3. Un "avvertimento" alla Margherita - Secondo ciclo/4. Insegnante in sciopero della fame contro la riforma
- Secondo ciclo/5. Quei circuiti d'eccellenza
- Il referendum sulla legge 40 e la scuola
- Lotta all'anticipo fino all'ultimo. grissino

Per consultare TuttoscuolaFOCUS clicca qui: <http://www.tuttoscuola.com/focus>

Notizie on line su [tuttoscuola.com](http://www.tuttoscuola.com): - Speciale Secondo ciclo

Clicca su <http://www.tuttoscuola.com>

SPECIALE SECONDO CICLO

Su tuttoscuola.com, riordinati e semplificati, i materiali per capire il progetto di riforma del secondo ciclo:

- Testo del Decreto legislativo (con indicazione delle parole chiave)
- Sintesi del "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo" (PECUP)
- I PECUP dei licei
- Le "Indicazioni nazionali" per i Piani di studio personalizzati (PSP) dei licei
- Tavola sinottica degli orari settimanali
- Quadri orari dei licei
- I primi adempimenti delle scuole
- Ipotesi sulle scelte degli studenti

Accesso gratuito su <http://www.tuttoscuola.com>

1. Secondo ciclo/1. Avvio graduale e sperimentale dal 2006

Anche nel caso in cui il decreto legislativo attuativo della riforma del secondo ciclo fosse approvato entro la scadenza della delega, non per tutti i licei, e non dappertutto, il 1° settembre 2006 sarà la data di partenza obbligatoria per l'introduzione dei nuovi ordinamenti e programmi ("Indicazioni Nazionali").

Si va infatti diffondendo la consapevolezza, favorita anche dal blocco dell'organico di diritto fino al 2011, che un'operazione di così grande rilievo, e oggettiva difficoltà, abbia bisogno di tempi meno serrati per essere mandata in porto con successo. In altri Paesi europei che hanno introdotto riforme di portata paragonabile a quella avviata in Italia (Regno Unito 1988, Spagna 1990, Francia 1975, Svezia dagli anni sessanta) il processo di implementazione e assestamento delle novità ha richiesto non meno di dieci anni, e anche in Italia - limitandoci alla fascia della secondaria superiore - le sperimentazioni nazionali di maggior respiro hanno richiesto 6-8 anni per andare a regime (Programmi Brocca, Progetto '92 dell'istruzione professionale, progetti assistiti dell'istruzione tecnica). E non si trattava di riforme di portata generale (le leggi di riforma furono tutte bloccate in Parlamento), salvo che, in qualche misura, nel caso dei programmi Brocca, che peraltro incontrarono forti e non casuali resistenze negli istituti tecnici, soprattutto industriali.

Ma da quali licei cominciare? Da quelli dove le novità sono meno traumatiche (i licei generalisti) o da un campione di quelli dove, al contrario, i cambiamenti sono più radicali, come i licei tecnologici?

Il barometro tende verso la prima soluzione, ma non e' da escludere che puntando (anche) sull'autonomia e sulla libera adesione delle scuole, si arrivi a una soluzione intermedia.

OBIETTIVO: CONCORSO

"La dirigenza scolastica" (edizioni Cosa&Come), a cura di Vito Tenore e con il contributo dei principali esperti di legislazione scolastica, illustra in maniera chiara ed operativa i principali argomenti oggetto del concorso da dirigente scolastico.

Per informazioni consultare il sito <http://www.giuffre.it>

2. Secondo ciclo/2. Quel silenzio sospetto del Governo

Non mancano elementi concreti che fanno ritenere quanto meno azzardata la previsione di dare avvio anche parziale alla riforma del secondo ciclo a partire dall'anno scolastico 2006/2007. Quasi nessuno ha rilevato infatti che il testo del decreto, almeno quello ad oggi noto (non essendo stato ufficializzato dopo l'approvazione in prima lettura da parte del Consiglio dei ministri lo scorso 27 maggio), accoglie fino in fondo la riforma del Titolo V, parte seconda della Costituzione. Con quali conseguenze? Che esso intervenga soltanto sugli aspetti ordinamentali della materia istruzione (percorsi liceali e livelli essenziali delle prestazioni per l'istruzione e la formazione professionale), lasciando impregiudicati tutti gli aspetti organizzativi e gestionali che, non rientranti nella delega di cui alla legge n. 53 del 2003, competono alle Regioni. Una rivoluzione che si sta facendo, purtroppo, al buio e senza un'adeguata verifica delle condizioni di fattibilita'.

In questo quadro desta preoccupazione il silenzio del Governo sul mancato esercizio nel settore scolastico della delega contenuta nella legge 5 giugno 2003, n. 131 (legge La Loggia) per l'attuazione della riforma del titolo V, varata dal governo di centrosinistra, e sul non ancora definito passaggio alle Regioni delle competenze indicate nel decreto legislativo n. 112/1999, attuativo della legge Bassanini concernente il decentramento amministrativo.

Non sono, dunque, infondate le polemiche relative al "cosa succedera'". Sarebbe interessante che il Governo incominciasse a dire quali azioni intende promuovere per concorrere a costituire le pre-condizioni nelle quali collocare il ridisegno del sistema scolastico operato con il decreto in corso di perfezionamento.

Una cosa e' sicura: una scelta non e' equivalente all'altra sul piano dei risultati.

Ambeco Ambiente e Comunicazione

Educazione ambientale e turismo naturalistico. Comunicazione ambientale. Formazione. Consulenza ambientale.

Via Salto, 10 - 67051 Avezzano (AQ) Tel. e fax 0863 411088 e-mail: info.ambeco@flashnet.it
web: <http://www.ambeco.info>

3. 66 miliardi per formare il personale scolastico. Anche in autoaggiornamento

Con l'annuale direttiva per la formazione del personale scolastico (n. 45 del 4 aprile 2005) il Miur ha definito le linee di intervento per l'anno scolastico 2005/06, prevedendo l'impegno di quasi 33 milioni di euro (circa 66 miliardi delle vecchie lire).

L'impegno esatto e' di 32.926.855,00 euro, una bella cifra, non c'e' che dire, ma che risulta inferiore a quella stanziata lo scorso anno (34.056.519,00 euro).

29.052.389 euro vengono assegnati alle istituzioni scolastiche e agli Uffici scolastici regionali con quote di ripartizione fissate dalla contrattazione regionale.

All'interno di quei 29 e passa milioni di euro da ripartire tra tutte le regioni, 2.291.969 euro (quasi 4,5 miliardi delle vecchie lire), sono destinati alla formazione di docenti di sostegno agli alunni in situazione di handicap.

Ovviamente i principali obiettivi della formazione del personale riguardano l'attuazione della riforma del sistema di istruzione.

Come per gli anni scorsi, la direttiva prevede la possibilita' che una quota assegnata alla diretta gestione delle istituzioni scolastiche possa essere destinata all'autoaggiornamento dei docenti.

Come si ricordera', dopo la cancellazione della norma che assegnava un contributo ai singoli docenti per spese di aggiornamento sostenute direttamente dagli interessati, la possibilita' di corrispondere ai docenti un contributo annuale forfettario che riconosca le spese sostenute per aggiornarsi (partecipazione a corsi di aggiornamento, acquisto di libri, abbonamenti a riviste, ecc.) era stata rimessa alla decisione dei singoli collegi docenti.

In sede di piano annuale per la formazione i collegi docenti possono, pertanto, deliberare la corresponsione del compenso per autoaggiornamento ai sensi della direttiva n. 70 del 17 giugno 2002.

TEORIA E PRATICA DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

LIBRO + CD-ROM a cura di Caterina Cangia'. Come progettare e realizzare un prodotto multimediale. I modelli teorici, gli impatti a livello cognitivo ed emotivo. Con schede e slides pronte per lezioni e presentazioni. Già' adottato in molti Licei della Comunicazione.

Per maggiori informazioni: <http://www.tuttoscuola.com>

Ed ecco le altre notizie di TuttoscuolaFOCUS n.106/202:

- Secondo ciclo/3. Un "avvertimento" alla Margherita

O l'abrogazione della riforma Moratti diventa da subito la linea di tutta l'Unione, oppure "questo sarà un argomento di consultazione programmatica". Il diktat è posto da (.) (si parla di: Manzini, Bonezzi, Proteo Fare Sapere. Per leggerlo: <http://www.tuttoscuola.com/focus>)

- Secondo ciclo/4. Insegnante in sciopero della fame contro la riforma

Diverse, e anche fantasiose, sono le forme di protesta contro la riforma Moratti. Un docente di chimica di un Istituto tecnico del Nord (.) (si parla di: occupazione della scuola, abrogazione legge 53. Per leggerlo: <http://www.tuttoscuola.com/focus>)

- Secondo ciclo/5. Quei circuiti d'eccellenza

Si sta costituendo un circuito universitario di serie A, uno di serie B e uno di serie C. Gli emendamenti di An e dell'Udc al testo del dlgs. sul secondo ciclo, vanno nella stessa

direzione. Troppo pessimisti? Vedremo (.) (si parla di: licei coreutico-musicali, licei con indirizzi, apprendistato. Per leggerlo: <http://www.tuttoscuola.com/focus>)

- Il referendum sulla legge 40 e la scuola

E' giusto parlare del referendum sulla procreazione medicalmente assistita a scuola? Si puo' fare propaganda con gli allievi? Lo possono fare i docenti di IRC? (.) (si parla di: FLC-CGIL, SNALS, Gilda. Per leggerlo: <http://www.tuttoscuola.com/focus>)

- Lotta all'anticipo fino all'ultimo. Grissino

La crisi dell'anticipo nella scuola dell'infanzia non sta nella mancanza di domande da parte delle famiglie. Le difficolta' vengono anche dai Comuni che, vincolati al patto di stabilita' (.) (si parla di: bambini anticipatori, Toscana. Per leggerlo: <http://www.tuttoscuola.com/focus>)

NON FERMARTI ALL'ANTIPASTO.

Tuttoscuola e' sempre piu' la fonte di informazione e approfondimento privilegiata sulla scuola.

L'informazione di Tuttoscuola non e' solo questa newsletter, ma un progetto editoriale integrato in grado oggi di offrire un servizio completo e diversificato che include anche:

- ogni giorno il notiziario quotidiano di Tuttoscuola.com
- ogni settimana la newsletter di approfondimento "TuttoscuolaFOCUS", che comprende "TuttoscuolaMEMORANDUM" (le scadenze della scuola) - ogni mese "Tuttoscuola", la storica rivista cartacea di approfondimento

Inoltre il pacchetto include: l'accesso alle Guide e all'Archivio on line del sito (per ricercare le notizie e i dati attraverso 20 piste di ricerca), e le Guide allegate alla Rivista durante l'anno.

Non accontentarti di una piccola parte di quanto offre Tuttoscuola.

Oggi essere informati a scuola e' tutto.

Per saperne di piu' (anche sui regali da scegliere per l'abbonamento):

<http://www.tuttoscuola.com/offerta>

E poi tutte le scadenze del prossimo mese, commentate e spiegate. Ecco gli argomenti di TuttoscuolaMEMORANDUM di questa settimana:

- termine delle lezioni
- scadenze amministrative giugno
- movimenti docenti scuola secondaria di I grado
- riunione preliminare commissioni esami di Stato
- prove scritte esami di stato

TuttoscuolaFOCUS e' riservato agli abbonati on line. Per i non abbonati e' possibile acquistare il numero 106/202 di TuttoscuolaFOCUS al costo di 1 euro+iva. Per informazioni cliccare qui: <http://www.tuttoscuola.com/focus> (e' necessario essere collegati a internet per richiedere e scaricare la newsletter. NB cliccare li' NON COMPORTA ALCUN IMPEGNO, consente solo di visionare le condizioni per accedere al servizio), oppure telefonare al n. 06/6830.7851)

Per abbonarsi: <http://www.tuttoscuola.com/offerta/>

RIPRODUZIONE RISERVATA

Per iscrivere un'altra persona o per rimuoverti da questa newsletter vai all'indirizzo:

<http://www.tuttoscuola.com>

Per commenti, informazioni o suggerimenti: redazione@tuttoscuola.com

Per consultare i numeri arretrati di "TuttoscuolaNEWS": <http://www.tuttoscuola.com>

Chi è interessato a ricevere anche la newsletter dell'ANP (Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola) puo' iscriversi dal sito

www.anp.it

Editoriale Tuttoscuola srl

Via della Scrofa, 39 - 00186 Roma, Italia

Tel. 06.6830.7851 - 06.6880.2163

Fax 06.6880.2728

Email: tuttoscuola@tuttoscuola.com